

≈≈≈≈≈≈≈≈

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 06/11/2013

OGGETTO:	
REGOLAMENTI COMITATI DI FRAZIONE. APPROVAZIONE.	

L'anno Duemilatredici addi sei del mese di Novembre alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

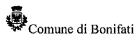
MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Sindaco	Presente
ARGIRO' DARIO	Consigliere	Presente
CRISTOFARO MARINA	Consigliere	Presente
BORRELLI ANGELO SALVATORE	Consigliere	Assente
ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
GERACE ROBERTO	Consigliere	Assente
LUIGI DE FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti N. 5

Assenti N. 2

Partecipa il Segretario Dott. Attilio DOMANICO, con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# OGGETTO: REGOLAMENTO OSSERVATORIO FEMMINILE, APPROVAZIONE.

#### IL SINDACO

**ILLUSTRA** ai presenti la proposta precisando che è volontà di questa Amministrazione istituire i Comitati di Frazione ;

**DESCRIVE** lo schema di regolamento in trattazione che si compone di n. 08 Articoli e che viene allegato al presente atto sotto la Lertt. A), chiede ai presenti determinarsi in merito; **CHIEDE** ed ottiene la parola il Consigliere Luigi De Francesco il quale ribadisce i concetti già espressi nel verbale con il quale è stato approvato il regolamento sull'osservatorio femminile, evidenzia pertanto che anche in questo caso sarebbe stato opportuno modificare lo Statuto e rileva il dispregio dei più elementari principi di democrazia relativamente alle scelte non condivise sulla stesura del regolamento in questione;

**ACCERTATO** che non vi sono altri iscritti a parlare propone al consiglio comunale di approvare il "Regolamento Comitati di Frazione ";

# IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 26772000; Con voti favorevoli n. 04, contrari n. 1 nella persona del Sig. Luigi De Francesco;

## DELIBERA

- Per i motivi e la causale in premessa specificati, di approvare la proposta riportata nell'allegato di Lett. A);
- 2) Di approvare il Regolamento Comitati di Frazione riportato nell'allegato di Lett. B);

# SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriori voti favorevoli n. 04 contrari n. 1 nella persona del Consigliere :Luigi De Francesco su presenti e votanti n. 05;

ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.I.vo n. 267/2000;

# **DICHIARA**

Il presente atto immediatamente esequibile.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A: "REGOLAMENTO COMITATI DI FRAZIONE. APPROVAZIONE". IL SINDACO

**VISTO** l'art. 8 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), rubricato "*Partecipazione popolare*" il quale recita testualmente: "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale", demandando alle norme statutarie la disciplina dei relativi rapporti;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale ed in particolare l'art. 43;

**RILEVATO** che costituisce obiettivo previsto nel programma di mandato di questa Amministrazione, in armonia con i principi e con gli indirizzi fissati dallo Statuto, promuovere la costituzione e la libera elezione dei Comitati di frazione;

### **RILEVATO ALTRESI':**

**che** il Comitato di Frazione è un organismo di partecipazione alle decisioni, all'azione ed al funzionamento dell'Amministrazione Comunale con la finalità di: " *promuovere, incentivare e formulare proposte in merito alle politiche dell'Amministrazione Comunale, che abbiano come riferimento lo sviluppo del territorio ed in particolare la qualità della vita"*;

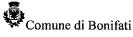
che il Consiglio di Frazione svolge un ruolo propositivo attraverso:

- predisposizione di un programma di attività e proposte da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio Comunale;
- elaborazione ed attivazione di iniziative su problematiche individuate come prioritarie al fine di collaborare attivamente all'instaurazione di un nuovo rapporto tra cittadini, giovani, famiglie ed Amministrazione Comunale;

**VISTO ED ESAMINATO** l'allegato regolamento comunale per l'istituzione e funzionamento dei Comitati di Frazione, composto da n. 8 articoli e ritenutolo conforme alle finalità da perseguire; **RITENUTO** di dover approvare il regolamento per l'istituzione e funzionamento dei Comitati di che trattasi;

#### **PROPONE**

- 1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare il Regolamento dei Comitati di Frazione, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, composto di n. 8 articoli;





# COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza Piazza D.Ferrante- 87020 Bonifati (CS) Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392 e - mail comunebonifati@libero.it

ALLEGATO alla deliberazione di C..C. nr. 31 del 6 11 13013

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A: "REGOLAMENTO COMITATI DI FRAZIONE. APPROVAZIONE".

A)- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

PARERE ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

BONIFATI, Lì 30.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Attidio DOMANICO)

B)- SI esprime parere FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE sotto il profilo contabile e si ATTESTA l'esistenza della copertura finanziaria per come segue:

• €. \_\_\_\_\_ sul Tit. \_\_-Funz. \_\_-Serv. \_\_-Inter. \_\_-Cap \_\_Imp. \_\_\_;

• €. \_\_\_\_\_ sul Tit. \_\_-Funz. \_\_-Serv. \_\_-Inter. \_\_-Cap \_\_Imp. \_\_\_;

• 6. \_\_\_\_\_ sul Tit. \_\_-Funz. \_\_-Serv. \_\_-Inter. \_\_-Cap \_\_Imp. \_\_\_;

Bonifati, Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



# COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI comitato di frazione

# INDICE

- Art. 1 Istituzione e Sede
- Art. 2 Finalità
- Art. 3 Funzioni
- Art. 4 Composizione
- Art. 5 Insediamento, durata e rinnovo
- Art. 6 Incarichi e responsabilità
- Art. 7 Convocazioni e votazioni
- Art. 8 Norme finali

## Art. 1 - Istituzione e Sede

- 1.1 Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le attività del comitato di frazione del Comune di Bonifati.
- 1.2 Il comitato di frazione svolge la propria attività nell'ambito del territorio del Comune di Bonifati e ha sede nei locali del Comune e nelle sue delegazioni.
- 1.3 L'Amministrazione Comunale concede l'uso di propri locali, al fine dello svolgimento delle riunioni del comitato di frazione che può avvalersi delle strutture logistiche disponibili presso il Comune per quanto attiene al proprio funzionamento istituzionale ( es. telefono, attrezzatura tecnica).

#### Art. 2 - Finalità

- 2.1 Il comitato di frazione è organo di partecipazione alle decisioni, all'azione e al funzionamento dell'Amministrazione comunale.
- 2.2 L' Osservatorio di frazione si propone le seguenti finalità:
- Promuovere, incentivare e formulare proposte in merito alle politiche dell'Amministrazione Comunale, che abbiano come riferimento lo sviluppo del territorio ed in particolare la qualità della vita;

#### Art. 3 - Funzioni

- Il comitato di frazione esercita le seguenti funzioni propositive:
- a) Predispone un programma di attività e proposte da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio comunale, i quali, lo vaglieranno e adotteranno, secondo le rispettive competenze;
- b) Elabora ed attiva iniziative su problematiche individuate come prioritarie, al fine di collaborare attivamente all'instaurazione di un nuovo rapporto tra cittadini, giovani, famiglie ed amministrazione comunale.

# Art. 4 - Composizione

- 4.1 Il comitato di frazione è composto:
- a. dal Sindaco o suo delegato;
- b. da rappresentanze del Comune fino ad un massimo di 9, nominate dal Sindaco.

# Art. 5 - Insediamento, durata e rinnovo

- 5.1 Il comitato di frazione dura in carica per un periodo pari al mandato del Sindaco.
- 5.2 Il comitato di frazione è rinnovato entro 120 giorni dall'insediamento del Sindaco.
- Il primo insediamento avviene entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale d'istituzione.
- $5.3~{\rm L'attivazione}$  e il governo della procedura d'insediamento è a cura del Sindaco o suo delegato.

# Art. 6 - Incarichi e responsabilità

- 6.1 L'Osservatorio di frazione elegge al suo interno, durante la prima convocazione, a maggioranza semplice:
  - a. un Presidente;
  - b. un Vicepresidente;
  - c. un Segreterio.

## Art. 7 - Convocazioni e votazioni

- 7.1 L' Osservatorio di frazione si riunisce:
- a. in via ordinaria, almeno una volta al mese;
- b. per iniziativa del presidente;
- c. in via straordinaria, quando ne sia fatta richiesta da tre

rappresentanti territoriali o dal Sindaco.

7.2 Il comitato è convocato con avviso del Presidente, da far pervenire alle componenti, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti da trattare. L'avviso di convocazione può essere recapitato anche per mezzo di posta elettronica o comunicazione telefonica

# Art. 8 - Norme finali

8.1 Per tutto quanto non compreso nel presente regolamento, si rimanda allo Statuto e al regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE f/to F.to Dott. Attilio DOMANICO

IL PRESIDENTE f/to Antonio Giovanni MOLLO

È copia conforme all'originale Lì 18/11/2013

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

## **ATTESTA**

#### CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/11/2013 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69:

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 06.11.2013:

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs.n.267/2000);

Lì 18/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE f/to Dott. Attilio DOMANICO

Che ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 07 Agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

